



Decreto Dirigenziale n. 11 del 09/05/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AI PROGETTI: 1. "IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI DI METALLI RECUPERABILI, SCARTI DI LEGNO E SUGHERO, PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA NON RICOSTRUIBILI E SCARTI DI GOMMA. MESSA IN RISERVA - CERNITA E SELEZIONE MANUALE - TRATTAMENTO E STOCCAGGIO IN MPS" 2. "CENTRO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO" DA REALIZZARSI ENTRAMBI IN LOC. PONTICELLI AREA PIP NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) PROPOSTI DALLA SOC. VER. FER. SRL - CUP 4106

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 *"Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale"*;
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. con delibera di G.R. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 839614 del 20.10.2010, la Soc. VER.FER. srl, con sede in Afragola (NA) alla via III trav. Saggese, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti di metalli recuperabili, scarti di legno e sughero, pneumatici e camere d'aria non ricostruibili e scarti di gomma (R13, R4, R1). Messa in riserva, cernita e selezione manuale, stoccaggio, trattamento e stoccaggio in MPS" da realizzarsi in loc. Ponticelli Area PIP nel Comune di San Tammaro (CE);
- b. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 1002907 del 15.12.2010, la stessa Società proponente ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Ponticelli Area PIP nel Comune di San Tammaro (CE);
- c. che, facendo seguito alla richiesta del 23/03/2012 prot. n. 226510 del Settore Tutela dell'Ambiente, la Soc. VER.FER. ha trasmesso nota acquisita al prot. reg. n. 338649 del 4.05.2012 in cui le due

istanze sopra citate sono state riassunte in un unico procedimento al fine di valutarne gli eventuali effetti cumulativi, adottando al contempo le opportune misure di pubblicità previste dalla normativa di Settore;

- d. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 313251 del 6.05.2013, la Soc. VER.FER. ha presentato integrazioni acquisite al prot. reg. n. 485628 del 4.07.2013 e n. 541341 del 25.07.2013;
- e. che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 701983 del 11.10.2013, la società proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 42144 del 21.01.2014;
- f. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Bruno – Cozzolino – D'Aniello - Fusco, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 5.03.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale dei seguenti progetti:
 - prot. n. 0839614 del 20/10/2010 per *"l'Attività di stoccaggio e trattamento rifiuti di metalli recuperabili, scarti di legno e sughero, pneumatici e camere d'aria non ricostruibili e scarti di gomma. Messa a riserva. Cernita e selezione manuale. Stoccaggio e trattamento in MPS"*.
 - prot. n. 1002907 del 15/12/2010 per il *"Centro di Raccolta e Trattamento veicoli fuori uso"*;

con le prescrizioni di seguito riportate:

per entrambi gli impianti:

- preliminarmente alla messa in esercizio delle due attività produttive, la proponente dovrà effettuare una verifica preliminare dei valori di Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) per le matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, riferiti alla specifica destinazione d'uso dell'area di intervento (rif. Allegato 5 al Titolo V, Parte IV, D.lgs. 152/06 e s.m.i.).
- Inoltre, ai fini del monitoraggio dei parametri chimico-fisici delle acque sotterranee, andranno realizzati n. 2 pozzi spia ubicati lungo il perimetro dell'impianto, in posizione contrapposta rispetto alla direzione prevalente della falda (monte e valle);
- i piazzali e, in generale, le aree operative, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di pulizia, al fine di ridurre la dispersione di aerosol e di polveri. A tal fine, andrà altresì effettuato un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti;
- tutte le operazioni di conferimento e stoccaggio dovranno essere effettuate su basamenti impermeabili;
- lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili dovrà essere realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto, non causarne il deterioramento compromettendone il successivo riutilizzo.

Con riferimento all'impianto di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso:

- le aree operative in esso destinate alla fase di bonifica e depurazione dei veicoli, devono essere dotate di pozzetti a tenuta per la raccolta di liquidi e sostanze oleose;
- l'accatastamento dei veicoli, sia di quelli non ancora sottoposti a trattamenti sia delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento è stato completato, dovrà avvenire sulla base delle disposizioni di cui all'Allegato I punto 8 del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209;
- le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi, nonché spargimenti accidentali di questi ultimi. In particolare, saranno da adottarsi tutti i criteri contenuti all'Allegato I punto 4 del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209.

- b. che la Soc. VER.FER. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamenti del 10.10.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 63/2013;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore Bruno – Cozzolino – D'Aniello - Fusco.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 5.03.2014, per i seguenti progetti:
 - “impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti di metalli recuperabili, scarti di legno e sughero, pneumatici e camere d'aria non ricostruibili e scarti di gomma. Messa in riserva – cernita e selezione manuale – trattamento e stoccaggio in MPS”
 - “centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso” da realizzarsi entrambi in loc. Ponticelli Area PIP nel Comune di San Tammaro (CE),
proposti dalla Soc. VER.FER. srl, con sede in Afragola (NA) alla via III trav. Saggese, con le prescrizioni di seguito riportate:
 - per entrambi gli impianti:
 - preliminarmente alla messa in esercizio delle due attività produttive, la proponente dovrà effettuare una verifica preliminare dei valori di Concentrazioni di Soglia di Contaminazione (CSC) per le matrici suolo, sottosuolo ed acque sotterranee, riferiti alla specifica destinazione d'uso dell'area di intervento (rif. Allegato 5 al Titolo V, Parte IV, D.lgs. 152/06 e s.m.i.).
 - Inoltre, ai fini del monitoraggio dei parametri chimico-fisici delle acque sotterranee, andranno realizzati n. 2 pozzi spia ubicati lungo il perimetro dell'impianto, in posizione contrapposta rispetto alla direzione prevalente della falda (monte e valle);
 - i piazzali e, in generale, le aree operative, dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di pulizia, al fine di ridurre la dispersione di aerosol e di polveri. A tal fine, andrà altresì effettuato un monitoraggio delle emissioni in atmosfera, con oneri a carico del proponente con periodicità e modalità da stabilirsi previo accordo con autorità competenti;
 - tutte le operazioni di conferimento e stoccaggio dovranno essere effettuate su basamenti impermeabili;
 - lo stoccaggio dei rifiuti recuperabili dovrà essere realizzato in modo tale da non modificare le caratteristiche del rifiuto, non causarne il deterioramento compromettendone il successivo riutilizzo.
 - Con riferimento all'impianto di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso:
 - le aree operative in esso destinate alla fase di bonifica e depurazione dei veicoli, devono essere dotate di pozzetti a tenuta per la raccolta di liquidi e sostanze oleose;
 - l'accatastamento dei veicoli, sia di quelli non ancora sottoposti a trattamenti sia delle carcasse già sottoposte alle operazioni di messa in sicurezza ed il cui trattamento e' stato

completato, dovrà avvenire sulla base delle disposizioni di cui all'Allegato I punto 8 del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209;

- le operazioni di stoccaggio sono effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi, nonché spargimenti accidentali di questi ultimi. In particolare, saranno da adottarsi tutti i criteri contenuti all'Allegato I punto 4 del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
3. DI inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
4. DI trasmettere il presente atto al proponente e all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
5. DI trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Avv. Simona Brancaccio